

Thursday, June 01, 2006 4:07 PM

LETTERA APERTA ALLE ASSOCIAZIONI ANIMALISTE

di Roberto Duria

"GUAI A VOI ANIMALISTI IPOCRITI !"

Era nell'aria che prendessi questa decisione.

Quando ho sentito al TG5 che tutte le associazioni animaliste

hanno preso le distanze dalla liberazione

delle cavie di Milano, avvenuta il 27 aprile, mi sono deciso.

Non chiamatemi piú animalista.

Rinneo il mio passato, vent'anni di attività in difesa dei diritti animali.

D'ora in poi saró un liberazionista.

Ciò mi permetterà piú facilmente di scatenare rappresaglie contro quei codardi

che prendono le distanze dalle azioni di A.L.F.,

siano essi ambientalisti, animalisti o zoofili. Se fino a pochi giorni fa

consideravo assurda la persecuzione messa in atto a Roma dal Sig. Marone,

coadiuvato dal Sig. Romussi,

contro il Sig. Caporale, rispettivamente, i primi due, ex membri del consiglio

direttivo e attuale presidente degli Animalisti Italiani,

oggi capisco che si trattava di un fenomeno anticipatorio,

di alcuni antesignani che davano addosso a chi,

seppure in buona fede,

ha fatto dell' animalismo un business e sposato vigliaccamente la cosiddetta

politica dei piccoli passi.

Stiano attenti, dunque, i vari Felicetti, Sansolini e Caporale,

nonché tutti i delegatucoli e presidentastri dell' E.N.P.A., canari e gattari vari.

A.L.F. non vi perdonerà piú la vostra infingardaggine.

La liberazione degli animali è cosa che non vi compete,

non è materia vostra, perciò quando A.L.F. libera, state zitti!

STATEVENE ZITTI!

Non immischiatevi in cose piú grandi di voi, in cose che non capite.

Andate a pulire merda nei vostri canili o, per i piú schizzinosi,

andate a vendere peluches il sabato sera con i vostri banchetti.

Quando A.L.F. cambia il corso della Storia,

ammotolite e chiniate il capo in segno di umiltà e di rispetto.

E se un giornalista vi telefona per un'intervista, ditegli "no comment",

se ci tenete alla vostra auto.

Ditegli che vada sui siti di A.L.F., se ci tenete alla vostra sede e a tutte le scartoffie

che vi avete accumulato in anni e anni di sterile attività propagandistica.

L'unico ruolo che A.L.F. vi può concedere è quello di predicatori:

lasciate a noi quello di combattenti.

E non interferite.

Voi, associazioni animaliste, al massimo potete aspirare ad essere

la classe sacerdotale dell'animalismo e perciò limitatevi a catechizzare gli infedeli,

con i volantini, i convegni e le riviste patinate.

"Ragazzo spostati e lasciami lavorare".

Lasciate dunque alla classe guerriera il nobile compito di cambiare la società.

Guai a voi, scribi, farisei e animalisti ipocriti!

Voi siete come sepolcri imbiancati, che fuori si mostrano rispettosi delle leggi e rispettabili,

onorati e intervistati, mentre dentro siete pieni di ossa, perbenismo e pingui conti bancari.

Se la Liberazione Animale è destinata a diventare una sollevazione di popolo,

A.L.F. ne è l'avanguardia.

E' dal popolo, benchè in infinitesima misura,
che viene l'anelito alla giustizia per gli animali.

Vox populi vox dei, e voi animalisti legalisti, con la vostra sistematica presa di distanza dalle liberazioni di schiavi animali,
non fate altro che interrompere sul nascere questo sacrosanto fenomeno di rivolta culturale.

Tagliando i ponti con le avanguardie, e abbandonandole al loro destino solo per salvarvi la faccia, vi comportate come Pietro, prima che il gallo cantasse tre volte.
Non tradite solo le avanguardie, ma anche gli animali e anche voi stessi e i principi nei quali vi illudete di credere.

Siete degli ingannatori che si autoingannano.

Ma a voi che ve ne importa? Mica gli animali vi si possono rivoltare contro!

Ma i liberazionisti sí! D'ora in poi, state attenti a quello che dite ai giornalisti.

Intesi?

E un consiglio:

se già non l'avete, fatevi l'assicurazione anti incendio per l'auto.

A.L.F. vi tiene d'occhio e sa dove abitate.

(RISPOSTA)

di Serena Sartini

> Caro Roberto,

> davvero hai pensato, fino ad oggi, di essere in ottima compagnia?

> No, so che non è così, perchè conosco la tua intelligenza.

> Del Sistema fa parte anche un integrato Sistema animalista con i suoi

> Capobanda affaristi e mistificatori; che c'è di nuovo?

> Appunto da vent'anni

> i sedicenti animalisti dalla quadruplice morale

> prendono le distanze dalle azioni di liberazione;

> magari non tutti se ne rendono conto,

> ma dato che c'è una "guerra" tra schiavisti e abolizionisti,

> c'è -deve esserci- una strategia,

> ed è quella che siano i liberazionisti, gli antispecisti, gli attivisti per la Giustizia

> interspecifica a prendere le distanze dall'ingannevole, doloso, Sistema Animalista.

> E così sarà. Non SPRECCARE diversamente energie fisiche e psichiche,

> non farti distrarre dal "gioco" sporco quanto consapevole di animalisti speculatori

> e dalle loro meschine, perbenistiche tattiche...

> Da molto tempo sentiamo il disagio di questa denominazione che accomuna

> nell'animalismo mercanti, zoofili, politici nella peggior accezione del termine,

> e gli attivisti della Liberazione Animale;

> ma la grande forza è l' OBIETTIVO:

> i Diritti Animalisti non lasciano spazio a fraintendimenti,

> la Liberazione Animale è l'Obiettivo.

> Prendiamole noi le distanze procedendo senza distrarci,

> senza disperdere energie vitali.

> La compagna, attivista per la Giustizia interspecifica, liberazionista, antispecista

> - Serena Sartini -